

"Viadana, la fortuna non ci assiste Adesso testa al Batumi in coppa"

*Il ds Bronzini: "Peccato, una vittoria a Padova ci avrebbe dato fiducia e morale"
Sabato arrivano i georgiani per la Continental Shield: "Cercheremo di vincere"*

IPSE DIXIT



"Il Petrarca ha vinto la gara nel primo tempo. Noi bravi a giocare alla morte nella ripresa Gelati ha fatto una partita straordinaria, poi si è fatto male"



"Sabato non succederà come contro Lisbona. Il Batumi è squadra tosta, vera e con 7/8 nazionali. Ci serve un successo per testare le nostre potenzialità"

RUGBY ECCELLENZA

L'INTERVISTA

VIADANA Padova-Viadana come intensità è stata forse una delle gare più belle finora della stagione. I ragazzi di **Filippo Frati**, dopo un primo tempo da dimenticare, sono saliti in cattedra nel secondo e messo alle corde il Petrarca, che poi è riuscito a divincolarsi e a trovare la meta della vittoria (22-20). Perdere per due punti sul campo della terza forza del girone fa male, dopo essere stati avanti 15-20. Comunque il bonus difensivo non è da buttar via, anche

se il quinto posto non basta. «A inizio gara - afferma il ds **Alberto Bronzini** - chiunque avrebbe firmato per un punto a Padova visti i tanti infortuni; però durante la gara i ragazzi hanno lottato alla morte e giocato molto bene, con grinta e con il giusto atteggiamento. E' vero, potevamo anche vincere alla fine, però purtroppo la fortuna non ci assiste. Speriamo che prima o poi giri anche per noi. Per dire, anche il vento ha condizionato la gara: loro hanno sbagliato tanti calci, noi uno. E la loro ultima meta è stata viziata da un'ostruzione e un passaggio in avanti: l'arbitro non ha visto, però almeno l'assistente avrebbe potuto... Comunque il Petrarca ha vinto la gara nel primo tempo. Noi siamo andati in meta allo scadere della prima frazione e non si possono biasimare i ragazzi per come hanno giocato nella ripresa; speriamo che con il rientro di qualche giocatore le cose migliorino». In Continental Shield, contro di nuovo il Petrarca il 16, dovrebbero rientrare e avere in piccolo minutaggio in campo **Menon** e **Pavan**. «Potranno giocare qualcosa in più contro I Medicei in campionato (l'ultima d'andata il 23 dicembre, ndr). Vediamo, non vogliamo rischiarli troppo». Tornando alla sfida di sabato scorso... «Peccato, una vittoria ci avrebbe dato fiducia e morale. Cosa è successo nel primo tempo? La prima meta è stata viziata da un

gioco a terra e abbiamo sbagliato la difesa. La mischia è crollata, il pilone si è trovato la palla in mezzo ai piedi e l'ha passata al mediano... Un paio di volte ci siamo fatti infilare così, siamo stati un po' "pesci". Poi ci siamo ripresi. Peccato perchè la vittoria sarebbe stata una grande iniezione di fiducia. Una dimostrazione che tutti quelli che stanno giocando ce la possono fare, nonostante le assenze. Senza Grigolon, Gelati ha fatto una partita straordinaria, ma dopo la nostra meta si è fatto male al ginocchio, costringendoci a rivedere le carte. Anello, entrato al suo posto, ha fatto bene. Insomma, non puoi biasimare nessuno». Gelati intanto sta facendo lavoro differenziato per vedere se potrà recuperare per sabato per la gara di Continental Shield (ore 15 allo Zaffanella) con il Batumi. I georgiani sono primi con 7 punti, i gialloneri ultimi con 1. «Squadra tosta, vera. Non sarà facile perchè hanno 7/8 nazionali. E sono molto forti fisicamente. Noi faremo la nostra gara. Esperimenti? No, cercheremo di vincere per il morale e per renderci conto delle nostre possibilità. Abbiamo fatto bene contro Calvisano, Padova, Rovigo, perdendo per pochi punti, e con Reggio abbiamo vinto. Con le big ci poteva stare un successo, e in coppa non abbiamo intenzione di rilassarci. Non succederà come contro Lisbona. Lì abbiamo preso la sfida sotto gamba, ora non faremo questo errore». (cris)

